

Oltre l'allarme demografico: Verso una demografia positiva

Daniele Vignoli



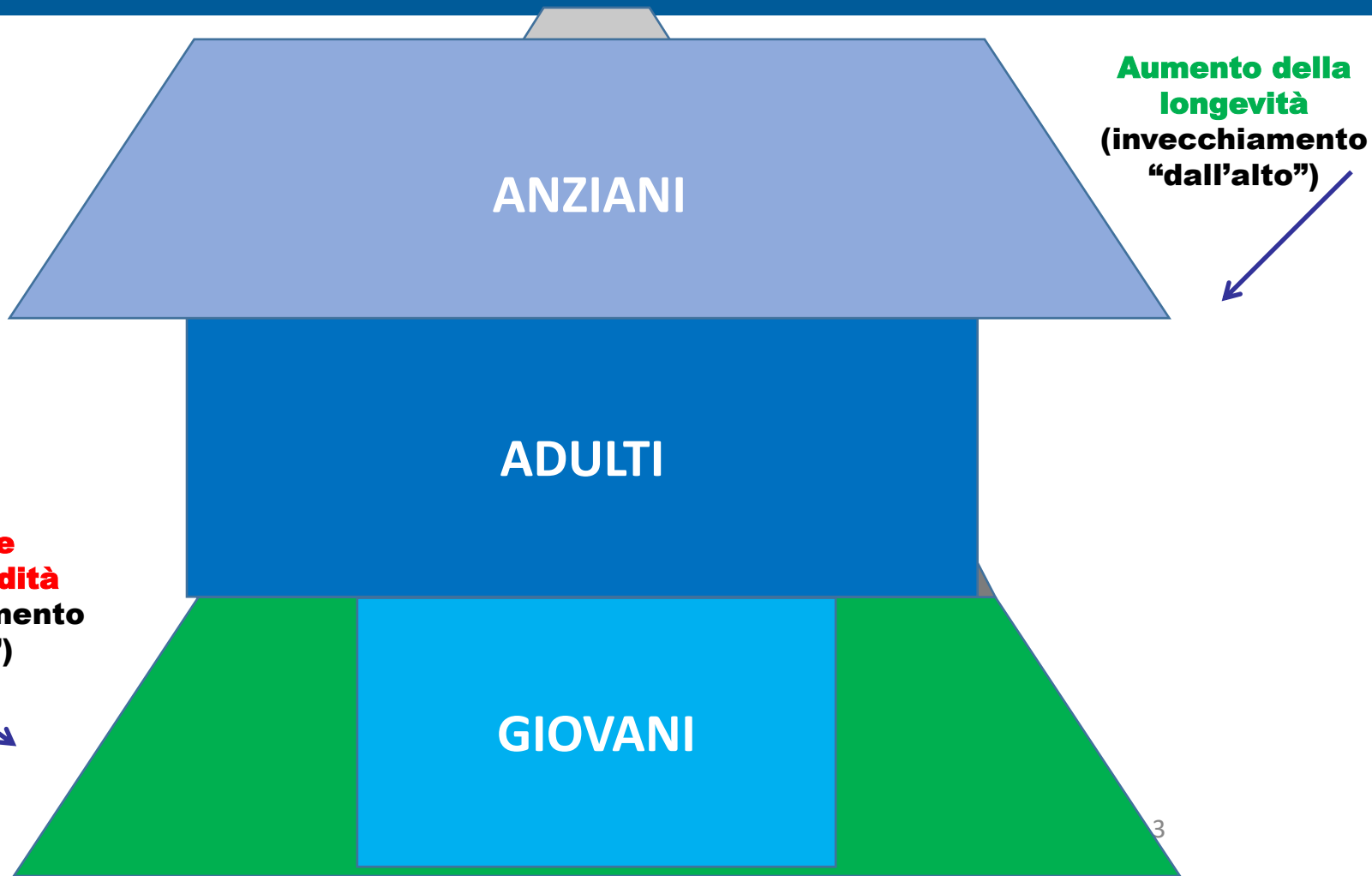
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Age.Florence
Florence Ageing Research Center

L'eccezionalismo demografico italiano

- L'Italia è un **trendsetter** dell'invecchiamento globale
- Si tratta di **uno scenario senza precedenti nella storia dell'umanità, senza modelli da cui apprendere**: mai prima d'ora le società hanno avuto al loro centro individui in età post-genitoriale e post-pensionamento

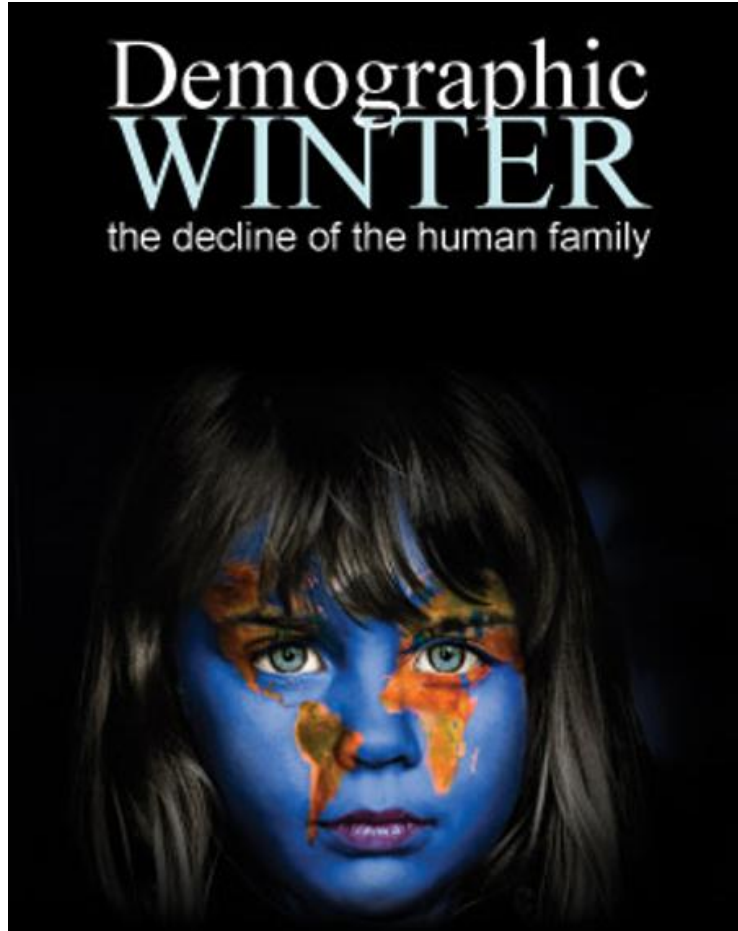
Invecchiamento o degiovanimento?



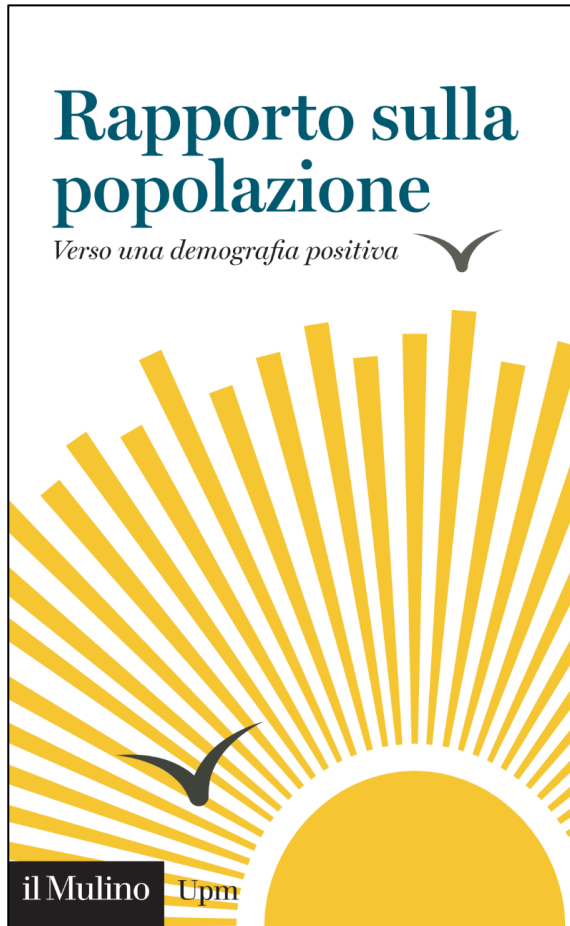
Una narrazione negativa...



...che a tratti diventa catastrofica



Demografia Positiva



- Non significa ignorare o minimizzare le sfide demografiche che abbiamo di fronte
- Rappresenta un **cambio di prospettiva e di narrazione**, riconoscendo che la demografia italiana sta attraversando una fase nuova e qualitativamente diversa—né migliore né peggiore
- Si concentra sui cambiamenti demografici attraverso una lente che mette in luce le **opportunità** delle dinamiche demografiche, proponendo al contempo **soluzioni** per affrontare le sfide che esse comportano

Una lettura positiva delle dinamiche demografiche

- **Longevità**
- **Fecondità**
- **Migrazioni**

LONGEVITÀ

Viviamo più a lungo, più in salute

- A **livello individuale** l'invecchiamento è sempre un fatto positivo
- A **livello di popolazione** si enfatizzano gli impatti negativi sulla finanza pubblica, i servizi sanitari e la stabilità economica
- Queste riflessioni si basano su ipotesi molto conservative, “**the everything-else-equal type**”
- Questa prospettiva ignora che, a 65 anni, ci aspettiamo una vita ancora lunga e piena, in buona salute fisica e psicologica, in parte dedicata alla cura degli altri o dell'ambiente

Anziano a chi?

Consideriamo l'**indice di dipendenza senile (IDs)**, ovvero il rapporto tra gli anziani (tipicamente 65+) e gli adulti (tipicamente 15-65), in Italia:

IDs1980 = 26%

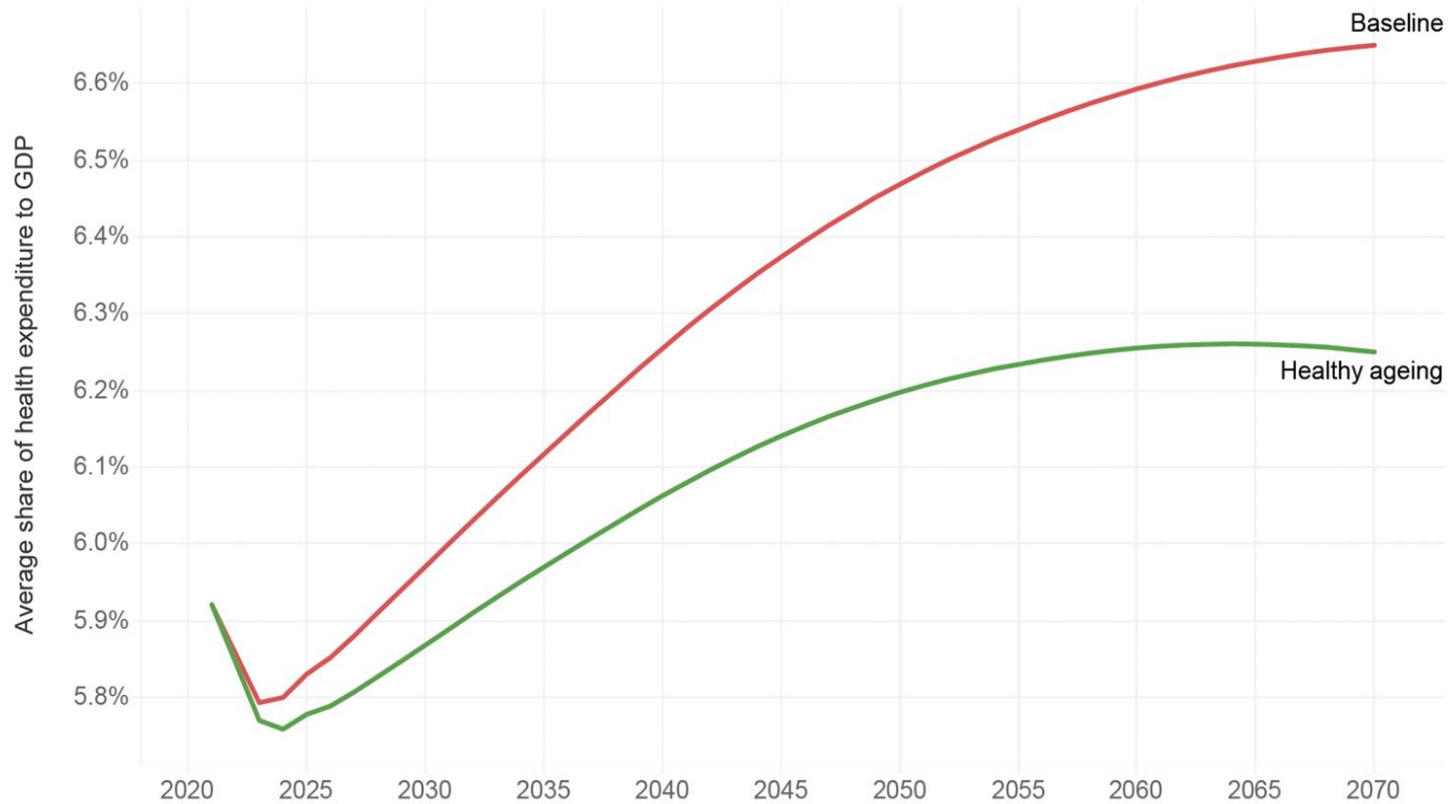
IDs2023 = 40%

Se ricalcoliamo l'IDs sostituendo le soglie d'età standard (cioè 15 e 65 anni) con le età che corrispondono, nel 2023, alla stessa vita media residua che una persona aveva a 15 e 65 anni nel 1980:

IDs2023 = 28%

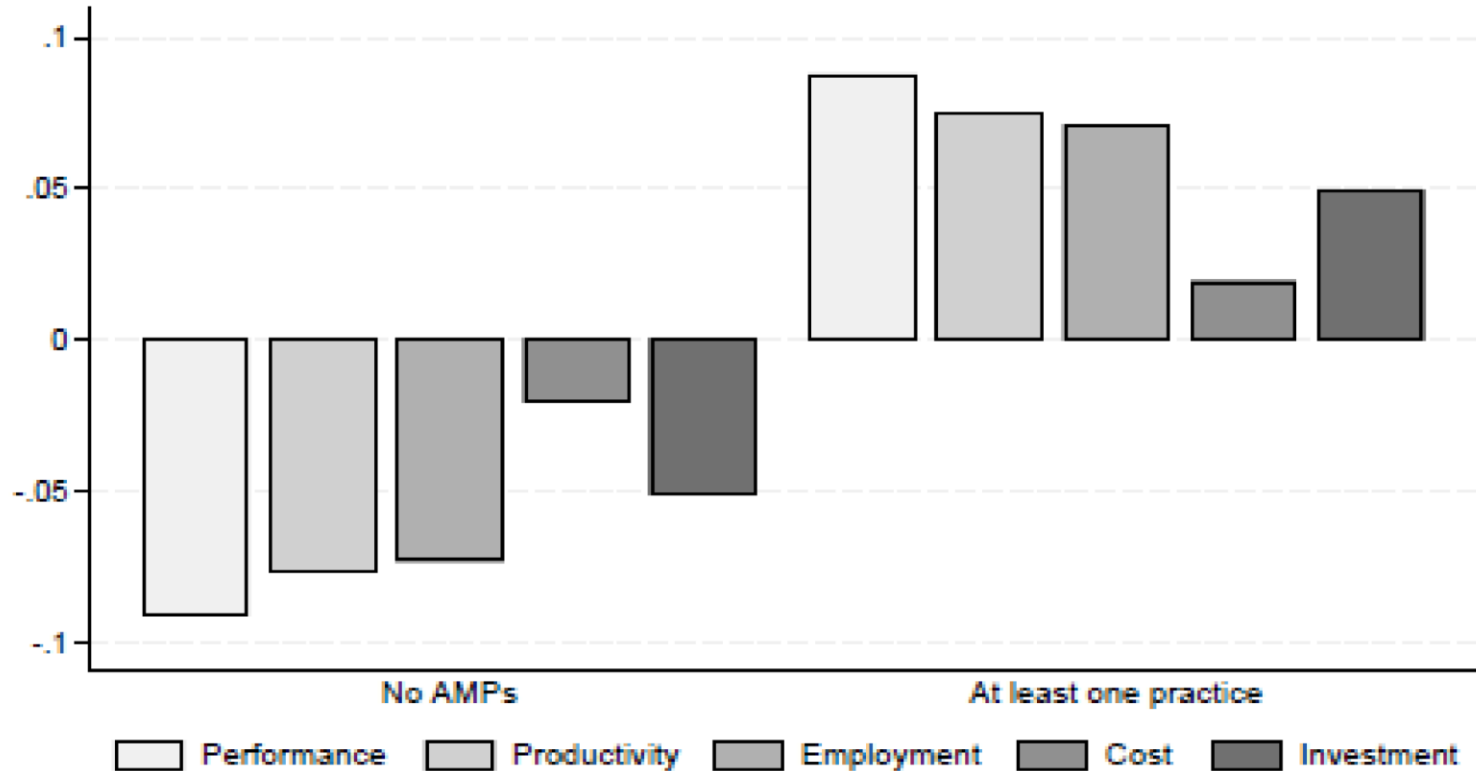
(Ciò significa sostituire l'età di 15 anni con 23 anni e l'età di 65 anni con 71,8 anni)

Spesa sanitaria



Source: European Commission 2025

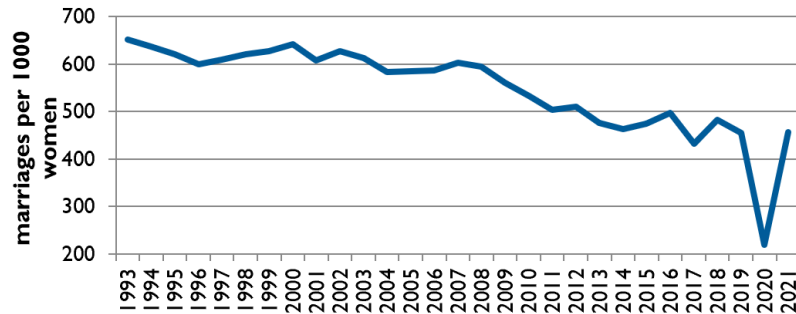
Politiche di “age management” (AMP) nelle imprese italiane: Ageismo?



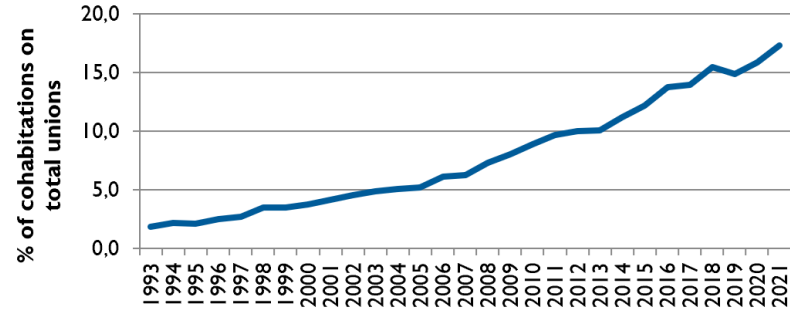
FAMIGLIE E FECONDITÀ

Tutto cambia in Italia...

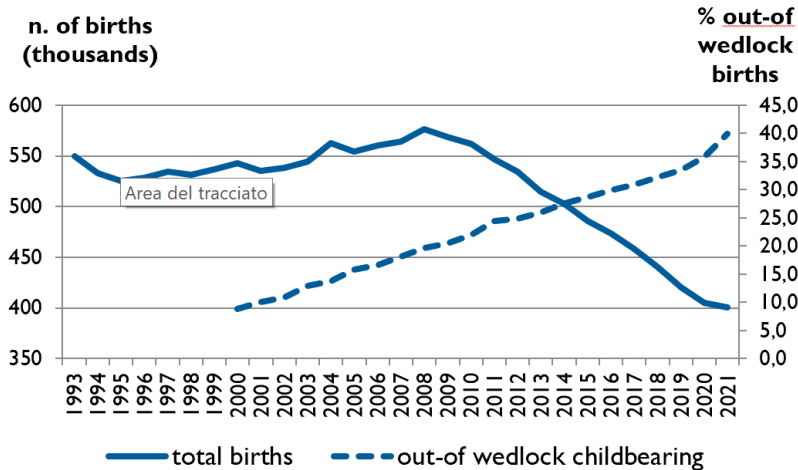
Marriages



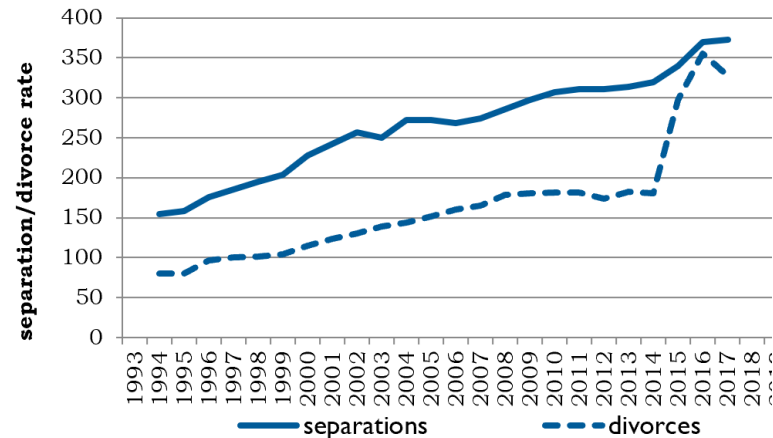
Cohabitations



Births and out-of-wedlock births



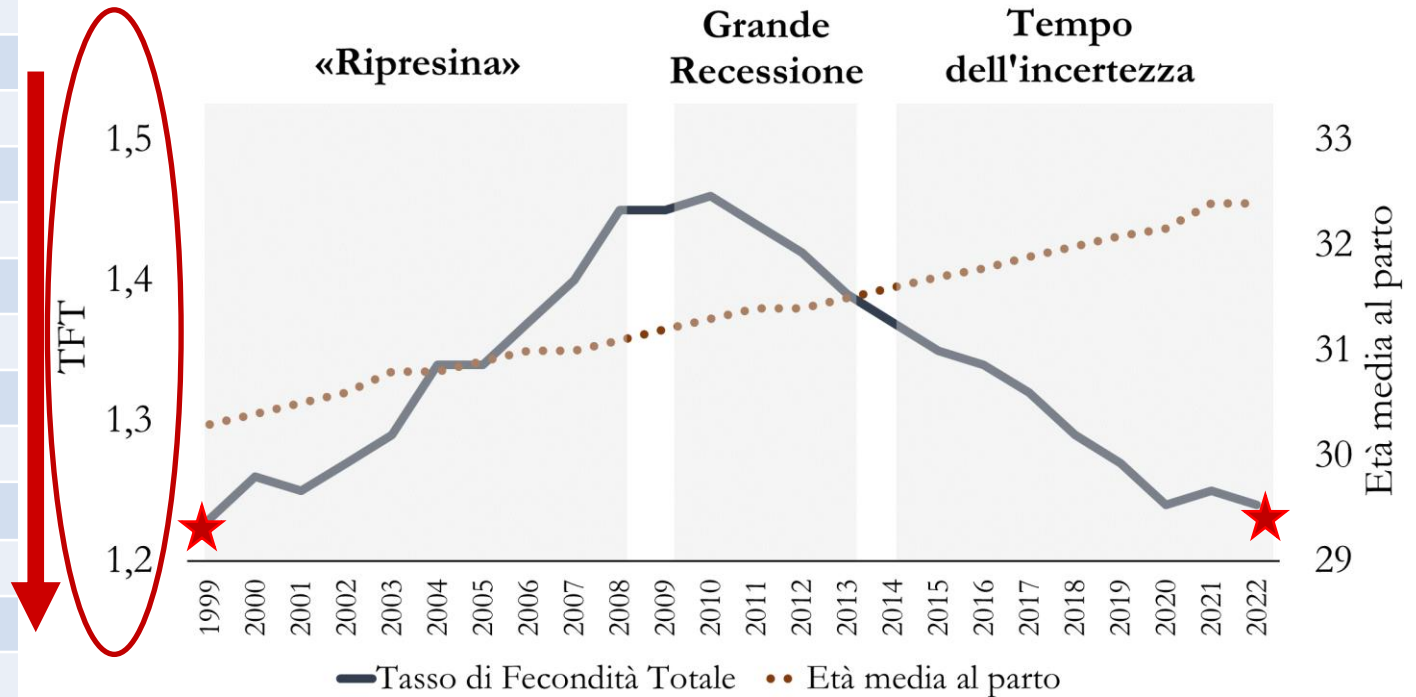
Marital dissolutions



...tranne la fecondità

Dalla "ripresina" al tempo dell'incertezza

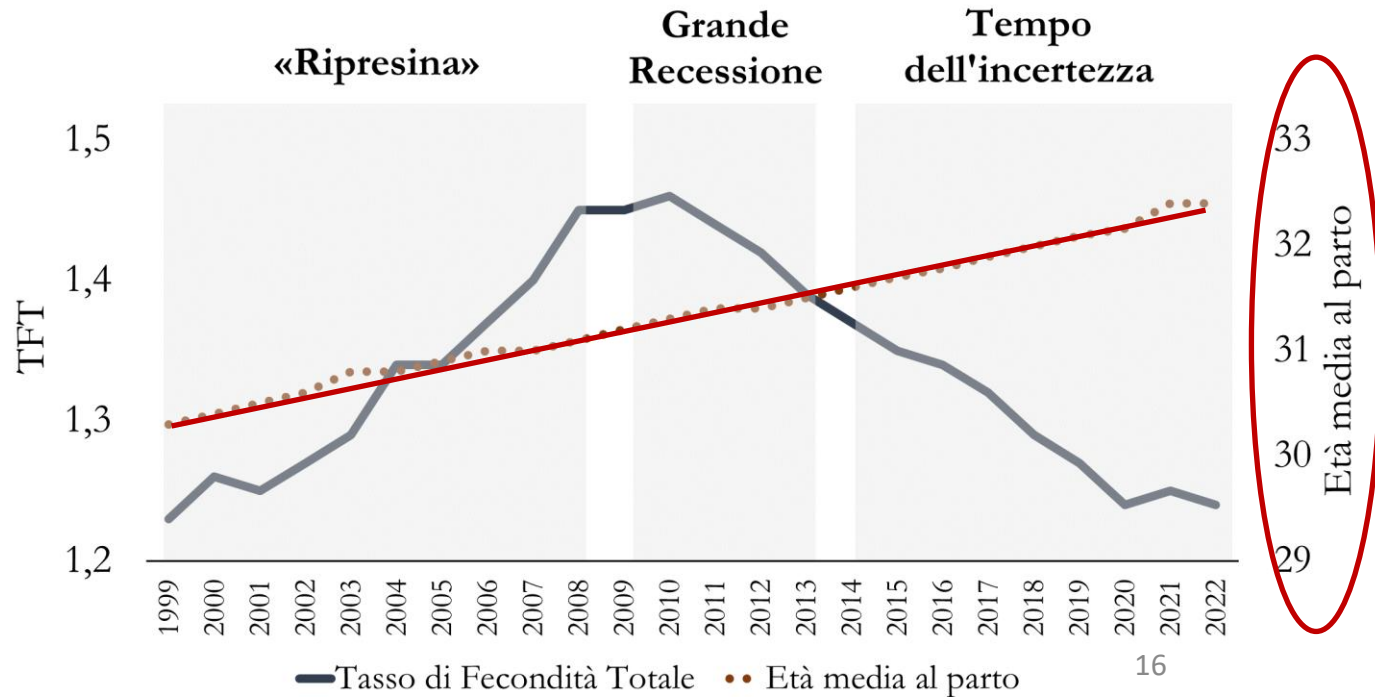
Anno	TFT
2010	1,46
2011	1,44
2012	1,42
2013	1,39
2014	1,37
2015	1,35
2016	1,34
2017	1,34
2018	1,29
2019	1,27
2020	1,24
2021	1,25
2022	1,24
2023	1,19
2024	1,18
2025	1,14



Figli sempre molto tardi

Anno	Età media al parto
2010	31,3
2011	31,4
2012	31,4
2013	31,5
2014	31,6
2015	31,7
2016	31,8
2017	31,8
2018	31,9
2019	32,1
2020	32,2
2021	32,4
2022	32,4
2023	32,5
2024	32,6
2025	32,7

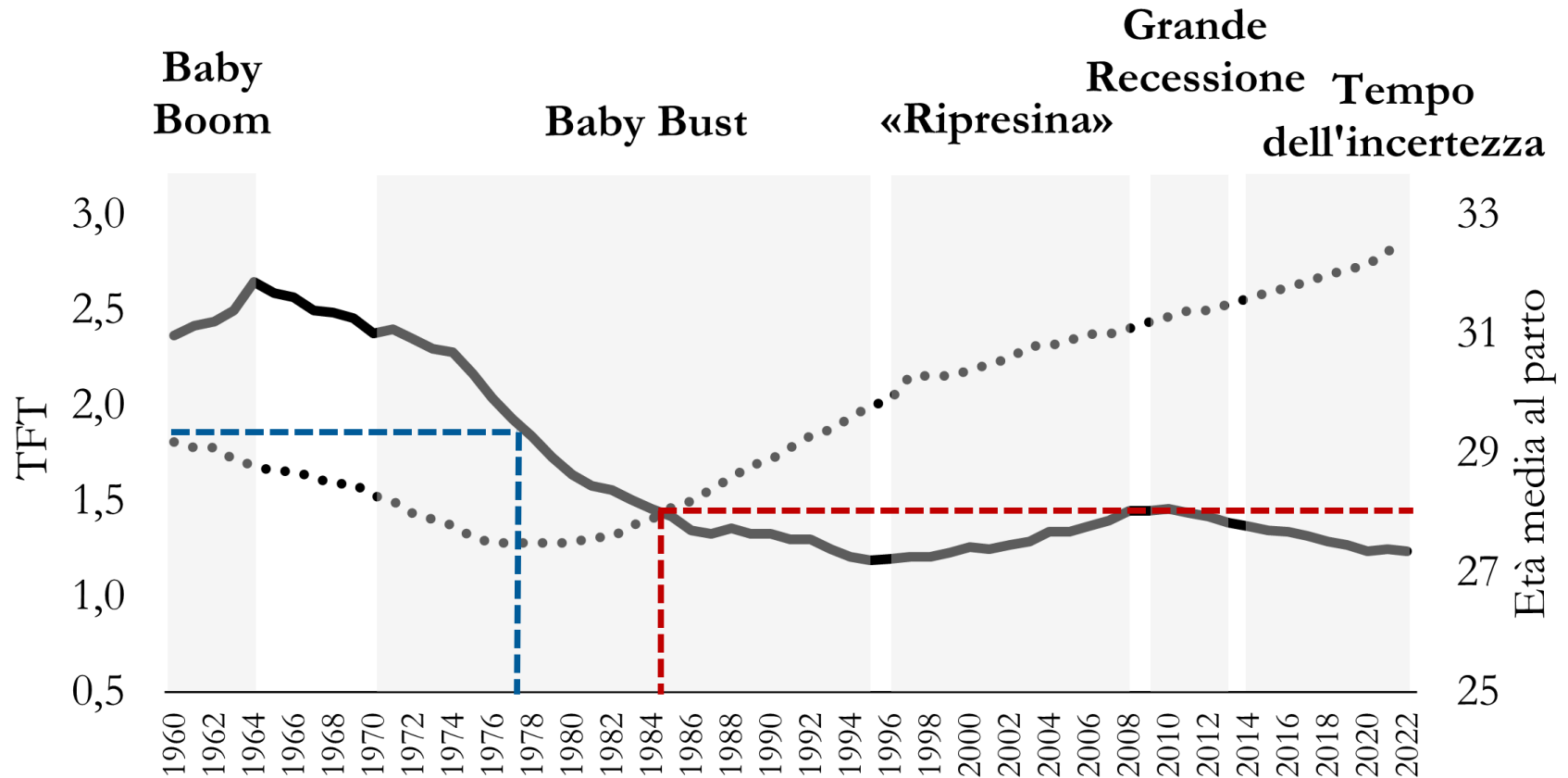
Dalla “ripresina” al tempo dell’incertezza



LA BASSA FECONDITÀ IN ITALIA COMPIE 40 ANNI

1. Dal **1977** la fecondità italiana è sotto la **soglia di 2 figli per donna**, e quindi la generazione dei figli non ha più sostituito quella dei genitori
2. Dal **1984** è costantemente sotto la **soglia di 1,5 figli per donna**

Storia minima della fecondità in Italia



Fonte: Dati ISTAT. — Tasso di Fecondità Totale •• Età media al parto

Nascite in diminuzione

Anno	Nati (migliaia)
2010	562
2011	547
2012	534
2013	514
2014	503
2015	486
2016	473
2017	458
2018	440
2019	420
2020	405
2021	400
2022	393
2023	379
2024	364
2025	355



L'andamento delle nascite in Italia, 1960-2024



L'ITALIA NELLA «TRAPPOLA DEMOGRAFICA»

Pochi figli nel passato
= meno genitori oggi
= meno figli in futuro

La bassa fecondità, un'opportunità?

- Per investire nella **qualità dei figli**, riducendo le disuguaglianze sociali nell'accesso all'istruzione superiore
- Per **attrarre e valorizzare le giovani generazioni**, offrendo loro maggiori opportunità a parità di risorse, in considerazione della loro ridotta consistenza numerica
- Per combattere, a parità di risorse ma con un contingente ridotto, **disoccupazione** e **povertà educativa**
- Per promuovere l'**occupazione femminile**

La bassa fecondità, un problema?

Gli italiani vorrebbero più figli di quelli che hanno

- Il **70%** di uomini e donne in età riproduttiva ritengono che il numero ideale di figli per una famiglia sia **almeno due**
- Tra gli adolescenti 17-19, il **45%** dichiara di volere **almeno due figli**, il **13% almeno tre**
- **La più grande distanza in Europa** tra fecondità desiderata e fecondità realizzata

LA BASSA FECONDITÀ NON É UN DESTINO

Quali sono gli ostacoli?

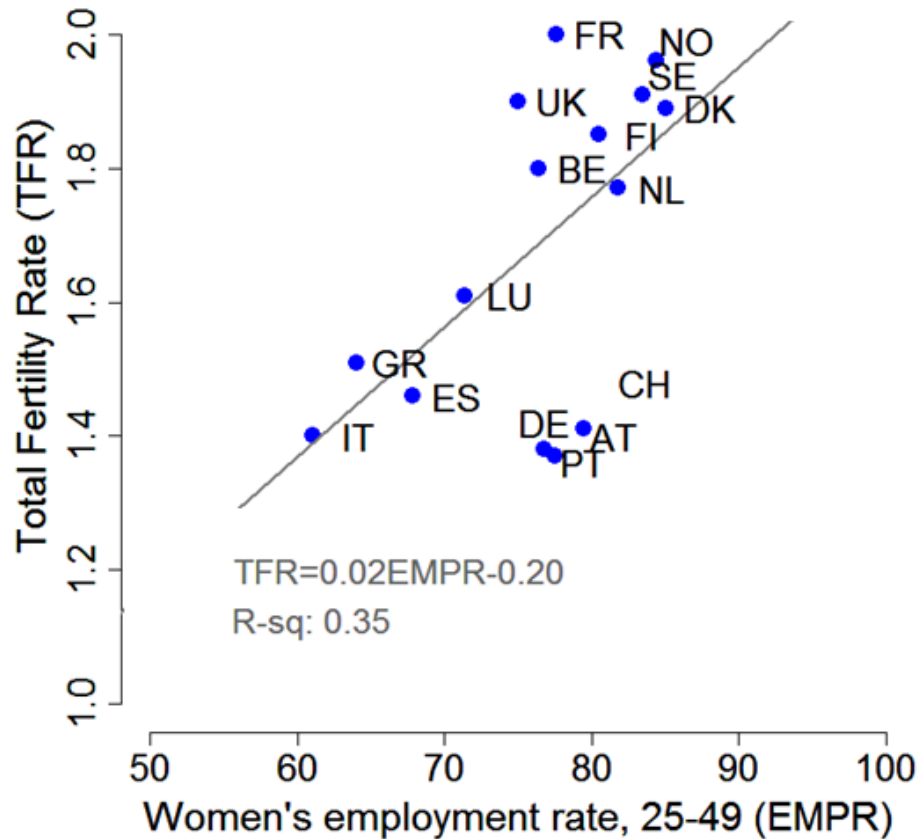
1. Fecondità, genere e lavoro
2. L'incertezza economica dei giovani

Quali sono gli ostacoli?

1. Fecondità, genere e lavoro
2. L'incertezza economica dei giovani

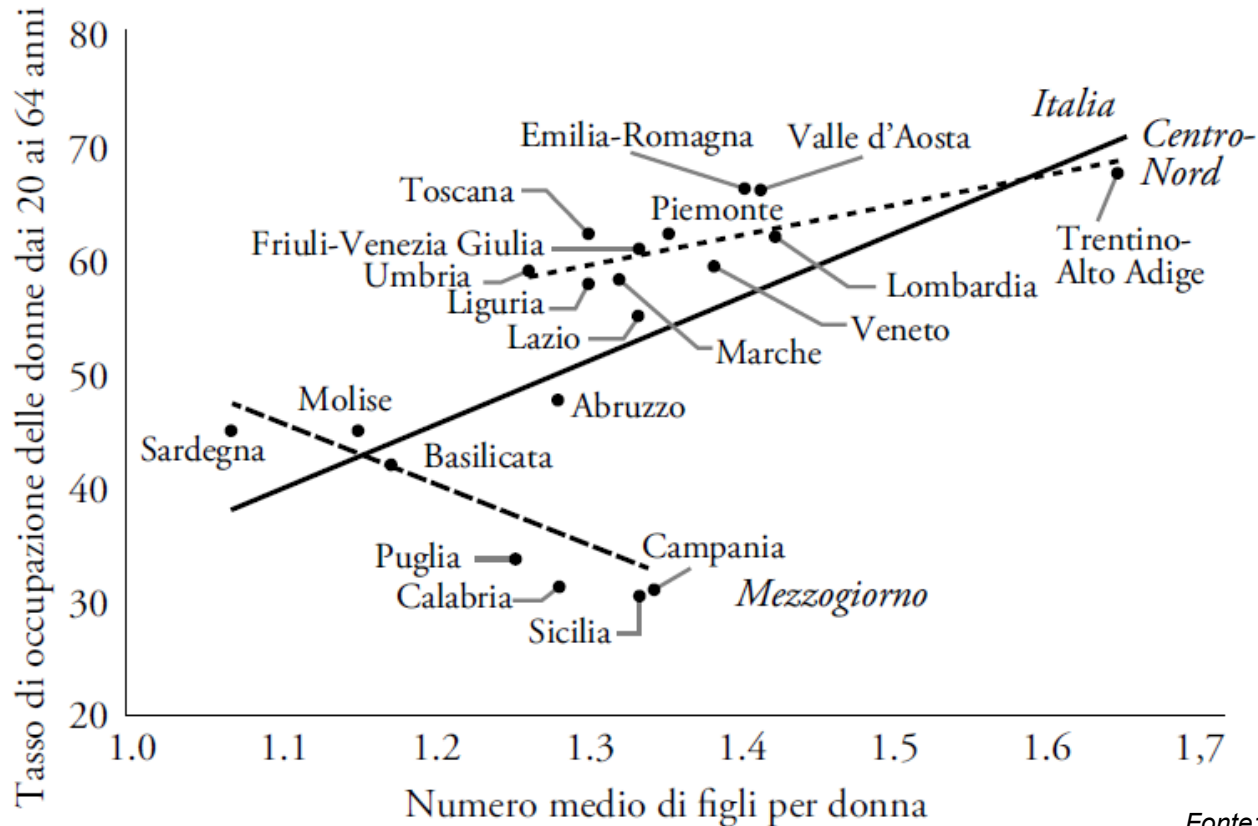
Fecondità, genere e lavoro

Relazione tra lavoro femminile e fecondità

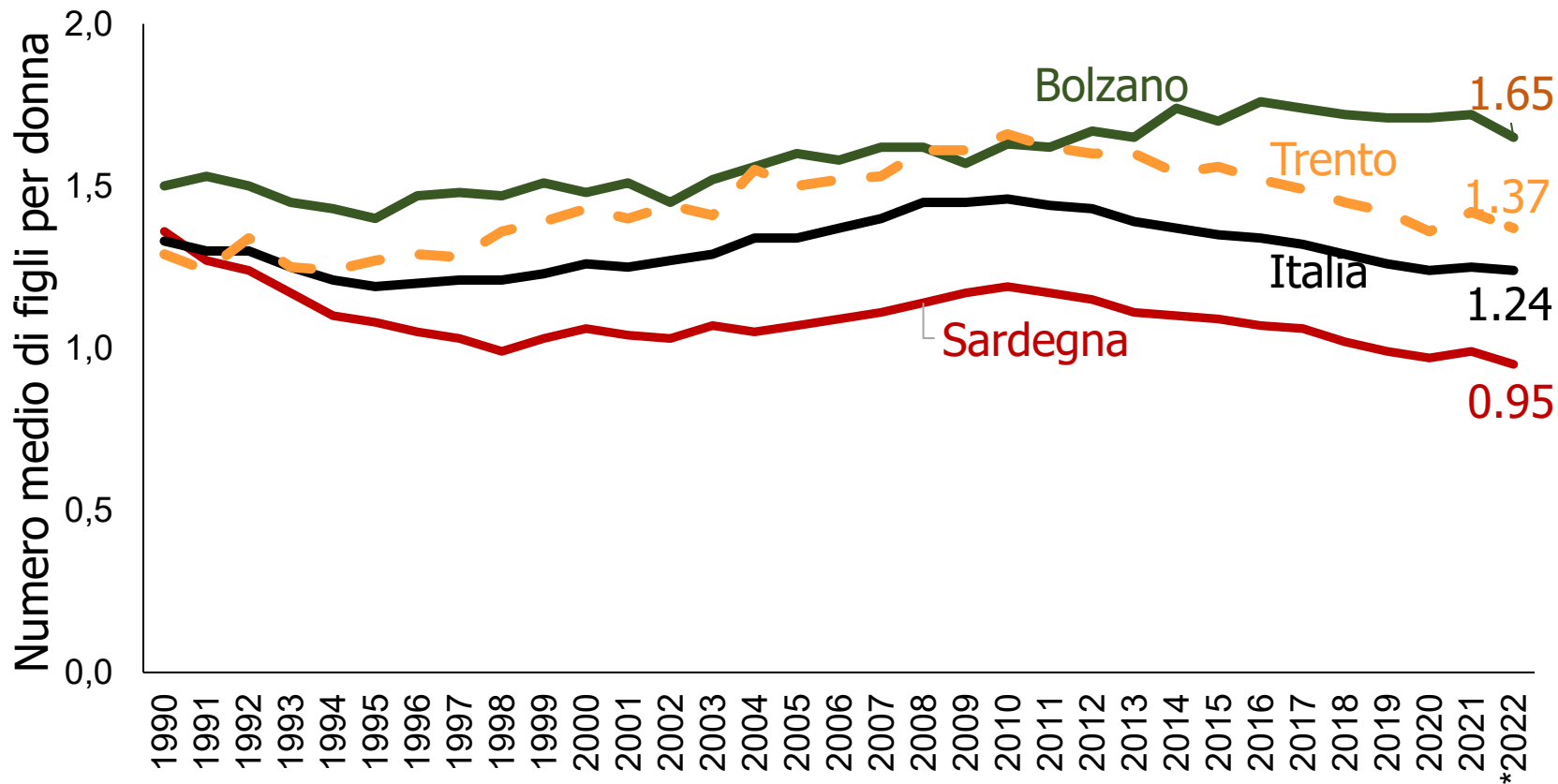


Fecondità, genere e lavoro

Relazione tra numero medio di figli per donna e tasso di occupazione femminile (20-64 anni) nelle regioni italiane nel 2016



La geografia della fecondità



Fonte: Istat, anni vari

Politiche familiari e fecondità in Italia

RESEARCH ARTICLE | FEBRUARY 01 2025

Can Family Policies Enhance Fertility? An Ex Ante Evaluation Through Factorial Survey Experiments 🛒

Raffaele Guetto; Giammarco Alderotti; Daniele Vignoli

Demography (2025) 62 (1): 311–334.

- Questo studio valuta il ruolo dei **congedi parentali**, della disponibilità di **asili nido** e degli **assegni familiari** sulle intenzioni di fecondità attraverso l'uso di **factorial survey experiments**
- **4.022 rispondenti** di età compresa tra 20 e 44 anni esposti a scenari caratterizzati da differenti pacchetti di politiche familiari

Fecondità, genere e lavoro

- Il **41%** delle donne e il **46%** degli uomini concorda che un padre deve dare priorità alla sua carriera rispetto ad occuparsi di figli piccoli (contro il 6% degli svedesi).
- E il **51%** degli italiani pensa che il ruolo più importante per una donna è quello di prendersi cura della casa e della famiglia (contro l'11% degli svedesi), mentre per il **57%** il ruolo più importante per un uomo è quello di guadagnare dei soldi (contro il 10% degli svedesi).

Quali sono gli ostacoli?

1. Fecondità, genere e lavoro
2. L'incertezza economica dei giovani

L'incertezza economica dei giovani

- **L'incertezza lavorativa** ha un effetto non trascurabile sul rinvio del primo figlio (Guetto et al. 2023)
- L' **8%** delle donne e il **5%** degli uomini avrebbero avuto un figlio nei cinque anni successivi al loro primo impiego se il loro contratto di lavoro fosse stato a **tempo indeterminato** (piuttosto che temporaneo)
- Tale effetto aumenta tra le donne più istruite (**16%**)
- **A 41 anni**, uomini e donne con **carriere precarie** hanno minori probabilità di avere 2 figli e maggiori probabilità di non averne (Alderotti et al. 2024)
- **Incerteza reale e incerteza percepita** (Vignoli, Guetto et al. 2020, 2022)

MIGRAZIONI

Il ruolo chiave delle migrazioni

- Le dinamiche migratorie sono importanti nella comprensione della demografia dell'invecchiamento
- Ad esempio, se i tassi di fecondità migliorassero del **10-20%** da un giorno all'altro, vedremmo un effetto significativo sulla struttura della popolazione (ad esempio, più popolazione attiva, più potenziali genitori) solo dopo decenni
- Al contrario, i giovani migranti sono **potenziali nuovi genitori** e, soprattutto, **nuovi lavoratori nel presente** piuttosto che nel futuro

La fecondità e la popolazione

- Senza immigrazione una popolazione con la fecondità dell'Italia di oggi si **dimezza dopo circa 50 anni**
- Se la fecondità fosse anche solo di un decimo più grande, il tempo per dimezzarsi **si allungherebbe di un decennio**

Demografia lenta, Demografia veloce

- La recessione delle nascite sarebbe stata più forte senza l'arrivo di **giovani immigrati che formano una famiglia e fanno figli nel nostro paese**
- Nel breve periodo, **se si cercano potenziali genitori, questi si possono trovare solo fuori dall'Italia** perché le nascite perse non sono più recuperabili

L'invecchiamento «dal basso»

- Senza i giovani neanche gli anziani possono farcela
- Il sistema non è più sostenibile se la politica non ritorna a pensare in termini di **generazioni**



Convegno: FIRENZE 2050

The logo for Age Florence features a yellow circular background behind the text. The text "Age Florence" is in a dark blue font, with a small yellow dot between "Age" and "Florence". Below it, "Florence Ageing Research Center" is written in a smaller, grey font.

Age Florence
Florence Ageing Research Center

GRAZIE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Age•**Florence**
Florence Ageing Research Center

